

Mozione n. 83

del 10 aprile 2014

(ex art. 109 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

- la Società Autogrill S.p.A. in data 24 marzo u.s. ha avviato la procedura di licenziamento nei confronti di 77 suoi dipendenti (69 dei quali con contratto di lavoro a tempo indeterminato), annunciando al tempo stesso di voler interrompere l'attività di ristorazione nei locali di Via del Corso, 180 a Roma;
- i locali di che trattasi, sia pur sotto insegne diverse, hanno attraversato la storia della nostra città negli ultimi 128 anni, a partire dal 1886 anno dell'apertura come Caffè Nazionale, successivamente Caffè Aragno, quindi Alemagna e infine Autogrill;

CONSIDERATO CHE

- l'interruzione dell'attività e la chiusura dei locali provocherebbe la sparizione di un luogo che è stato considerato uno dei più importanti ritrovi artistici di tutti i tempi, al punto che il celeberrimo giornalista Orio Vergani lo definì il "sancta sanctorum della letteratura, dell'arte e del giornalismo";
- la procedura di licenziamento avviata dalla Società Autogrill S.p.A. si iscrive in un più generale fenomeno di licenziamenti e cessazioni di attività che colpisce pesantemente il terziario commerciale e la ristorazione della nostra città, con evidenti ricadute negative per la tenuta e la coesione del tessuto sociale romano;
- le 77 lavoratrici e lavoratori colpiti dai licenziamenti decisi dalla Società si troveranno, di qui a pochissime settimane, a non poter contare più su una qualsiasi forma di reddito a cui non si accompagnerà alcuna forma di ammortizzatore sociale;
- tale gravissima situazione risulterà ulteriormente peggiorata per diversi nuclei familiari di cui i due componenti a capo del nucleo sono entrambi occupati nei locali Autogrill di Via del Corso 180 e, dunque, licenziati entrambi;
- al momento la Società Autogrill S.p.A. non ha espresso la volontà di ricollocare nei suoi siti produttivi nessuno dei dipendenti di via del Corso, 180;

VISTO CHE

- partendo da questa e da altre vicende simili si ritiene necessario iniziare una inversione di tendenza per arginare e contrastare il depauperamento occupazionale che sta subendo la città;
- per lo svolgimento di questa attività di contrasto al depauperamento commerciale e occupazionale di Roma appare sempre più evidente che gli Enti Territoriali (i Municipi e Roma Capitale) in primo luogo sono chiamati a svolgere ruoli anche inediti di supporto, intermediazione ed intervento con procedure e strumenti anche innovative ed originali, da concordare e sperimentare con le parti sociali e con gli enti superiori, Regione e Governo Nazionale;
- ferme restando tutte le trattative in essere, ed in corso di definizione, fra le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e la Società Autogrill S.p.A.;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO
UNITAMENTE ALL'ASSESSORE PER ROMA PRODUTTIVA — POLITICHE DEL
COMMERCIO, DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO E ALL'ASSESSORE ALLA
CULTURA, CREATIVITA' E PROMOZIONE ARTISTICA

- ad esprimere, mediante atto proprio, la solidarietà e la vicinanza di Roma Capitale alle 77 lavoratrici e lavoratori del locale Autogrill di Via del Corso 180 sottoposti a licenziamento;
- a rappresentare alla Società Autogrill S.p.A. la preoccupazione del governo della città per la perdita di 77 posti di lavoro e per le gravi conseguenze umane e sociali che questa scelta comporterà;
- a verificare presso la Società Autogrill S.p.A. e presso la proprietà dei locali ove insiste l'attività, se vi siano interventi che i vari livelli istituzionali, compatibilmente con le proprie prerogative e possibilità, possono sostenere per scongiurare la cessazione dell'attività e, in subordine, i licenziamenti del personale.

F.to: Azuni, Bordoni, Cantiani, Caprari, Celli, Cozzoli Poli, D'Ausilio, De Vito, Quarzo, Peciola e Pomarici.

La sujestesa mozione è stata approvata dall'Assemblea Capitolina, con 26 voti favorevoli e 4 contrari nella seduta del 10 aprile 2014.